

COMUNICATO STAMPA

La COMMISSIONE EUROPEA incontrerà i Cittadini di Settecamini e Case Rosse a BRUXELLES

Martedì 9 settembre il “**Comitato per la Viabilità Case Rosse - Settecamini**” è stato ascoltato dalla Commissione Petizioni dell’Unione Europea, dopo l’esposto inviato dal Comitato il 2 marzo 2002, sulla situazione ambientale in cui versa il territorio.

L’appello all’Europa è nato dopo lunghi anni di proteste e incontri con le Istituzioni Locali; appelli inascoltati che hanno prodotto nei cittadini una sensazione di abbandono e sul territorio un progressivo degrado, con un aggravio sempre maggiore sulla mobilità dato dall’inserimento di sempre nuove edificazioni con le più svariate funzioni - abitativo, industriale, imprese di vario genere – e l’accrescere in maniera esponenziale dell’inquinamento, causando un grave stato di invivibilità ed insostenibilità della vita quotidiana.

La grave situazione ambientale di questa parte di città – tra l’altro inserita nell’Obiettivo 2 e favorita da finanziamenti europei - a nostro avviso si aggraverà sempre di più con l’arrivo del nuovo cemento in progetto – dal Polo Tecnologico al PRUSST ai nuovi piani di zona - che nessuna opera sovrastrutturale potrà mai sostenere, visto la totale mancanza di qualsiasi Valutazione di Impatto Ambientale e di studio programmatico dell’intera area.

Sono state raccolte **10.000 firme sul solo problema viario della Tiburtina**, tutti dicono che **la viabilità è al collasso, si continuano a presentare progetti che, riteniamo assolutamente inadeguati** a tutte le funzioni che questa piccola porzione di territorio deve assolvere e al carico di cemento a cui è destinata e che comunque, solo alcuni di essi, **non saranno fruibili prima di 4-5 anni**.

A tutto questo va aggiunto che ci troviamo in una zona a rischio esondazione per la presenza del fiume Aniene e della sua valle, ormai da decenni abbandonata a qualsivoglia pensiero di recupero idrogeologico.

Inoltre **non è assolutamente tollerabile che in pieno centro abitato sia stato autorizzato un impianto di combustione per lo smaltimento di rifiuti pericolosi** provenienti da Industrie Chimiche, Petrolchimiche, Petrolifere e Farmaceutiche **per 1.690 tonnellate l’anno**.

Tutto questo è stato presentato dinanzi ai Commissari Europei che hanno seguito con attenzione l’esposizione di una piccola delegazione di cittadini di Case Rosse Settecamini.

Il Presidente della Commissione ha quindi spiegato che **la petizione è stata accolta** e nel pomeriggio ci sarebbe stato l’incontro dei Commissari con il Sottosegretario all’Ambiente del Governo Italiano, a cui avrebbero esposto il caso e chiesto ulteriori informazioni e l’intervento del Ministro Matteoli. Nel frattempo, in sede europea la documentazione e i giudizi della Commissione vanno nelle mani della Commissaria Europea per l’Ambiente la Signora Margot Wallstrom, che procederà nell’iter per incontrare **i cittadini a Bruxelles**.

E’ inutile sottolineare l’importanza di questo incontro e le ricadute sul futuro dei nostri quartieri. Dopo anni di battaglie per sensibilizzare le Autorità locali del grave problema ambientale in cui versa il territorio e sul suo oscuro futuro, abbiamo più forza per chiedere il rispetto di quei principi di sostenibilità e rispetto del territorio ormai indispensabili per la vita di una grande città europea.

Aspettiamo con più fiducia e ottimismo l’evolversi della situazione per una costante risoluzione dei nostri gravi problemi.